



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	101996900544434
Data Deposito	25/09/1996
Data Pubblicazione	25/03/1998

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	47	F		

Titolo

BACHECA DI SICUREZZA PER MEDAGLIE O SIMILI

Titolo: "BACHECA DI SICUREZZA PER MEDAGLIE O SIMILI"

A nome : BOTTA LUIGI

Residente a : Ponticella di S. Lazzaro di Savena (BO)

* * * * *

D E S C R I Z I O N E

Forma oggetto del presente trovato una bacheca di sicurezza per medaglie o simili .

E' noto che per la esposizione di medaglie o simili la vista del fronte e del retro è possibile solamente se si utilizzano pannelli verticali che non siano appoggiati a parete: con tali espositori, quando le medaglie esposte sono numerose, il visitatore per poter effettuare una indagine soddisfacente si trova costretto a dover girare attorno alla bacheca più volte: per quanto riguarda le bacheche in piano, invece, risulta visibile solamente una delle facce delle medaglie.

Compito tecnico del presente trovato è quello di ovviare al citato inconveniente, di mettere a punto cioè una bacheca di sicurezza per medaglie o simili che consenta da fermi una comoda osservazione fronte retro degli oggetti esposti.

Nell' ambito di tale compito tecnico, altro scopo del presente trovato è quello di assolvere il compito precedente con una struttura semplice, di relativamente facile attuazione pratica, di sicuro impiego ed efficace funzionamento, nonchè di costo relativamente contenuto.

Questo compito e questi scopi vengono tutti raggiunti dalla

presente bacheca di sicurezza per medaglie o simili caratterizzata dal fatto che comprende una pluralità di lastre allungate in materiale trasparente che sono provviste di mezzi di vincolo per le medaglie e che alle estremità presentano mezzi di fissaggio rapido ad organi di supporto e di azionamento girevole secondo assi sostanzialmente verticali o longitudinali. Ulteriori particolarità risulteranno maggiormente chiare ed evidenti dalla descrizione dettagliata di una forma di esecuzione preferita, ma non esclusiva, di una bacheca di sicurezza per medaglie o simili secondo il trovato, illustrata a titolo indicativo, ma non limitativo, nelle unite tavole di disegni, in cui:

la fig.1 è una vista frontale di una bacheca secondo il trovato;

la fig.2 è una vista laterale della bacheca;

la fig.3 è una vista laterale schematica della motorizzazione della bacheca in scala ingrandita;

la fig.4 è una vista frontale in scala ingrandita parzialmente sezionata degli organi di azionamento girevole delle lastre allungate della bacheca;

la fig.5 è una vista laterale di una lastra trasparente e dei mezzi di vincolo per le medaglie;

la fig.6 è una vista frontale di un particolare di fig.5.

Con particolare riferimento a tali figure è indicata globalmente con 1 una bacheca di sicurezza per medaglie o simili se-

condo il trovato.

La bacheca 1 comprende una pluralità di lastre allungate 2 in materiale trasparente che sono provviste di mezzi di vincolo 3 per le medaglie e che alle estremità presentano mezzi di fissaggio rapido 4 ad organi 5 di supporto e di azionamento girevole secondo assi verticali o longitudinali.

I mezzi di vincolo 3 delle medaglie o simili 6 comprendono profilati 7a, 7b che sono fissati in corrispondenza dei bordi delle lastre 2 e che sono provvisti di scanalature 8 preferibilmente a coda di rondine che definiscono sedi di scorrimento per le estremità 9, anch'esse a coda di rondine, di una pluralità di lastrine 10 trasparenti; le scanalature 8 e le estremità 9 delle lastrine 10 realizzano un accoppiamento ad incastro scorrevole longitudinalmente.

Le lastrine 10 presentano in mezzzeria sui due lati tacche 10a conformate ad angolo ottuso con andamento troncopiramidale convergente verso la faccia più lontana dalla lastra 2; ogni medaglia viene sistemata con una faccia in appoggio sulla lastra ed i bordi contrapposti dell'altra faccia stretti fra le tacche 10a di due lastrine contigue: la conformazione toncopiramidale convergente delle tacche fa sì che l'avvicinamento reciproco di due lastrine tenda a premere la moneta fra esse serrata in appoggio e in aderenza contro la lastra 2.

Su ogni lastra vengono montate una molteplicità di lastrine 10, almeno una in meno delle medaglie che si vogliono rendere

solidali alla lastra 2, e si forma un pacco di lastre 10 e medaglie 6; alle due estremità del pacco di medaglie-lastre vengono inserite tessere di bloccaggio 11 deformabili elasticamente: le tessere 11 sopra e sotto hanno i bordi sagomati a coda di rondine, un lato interessato da un intaglio mediano 12 che comunica con un foro centrale 13 e l'altro lato presentante una tacca 11a conformata ad unghia tronco piramidale analogamente alle tacche 10a delle lastre 10 e due intagli longitudinali 12b 12c paralleli all'intaglio 12 che si estendono per poco più della metà della tessera: i lati interessati dagli intagli 12 sono leggermente più lunghi della sede di scorrimento definito fra le sedi 8 a coda di rondine; intagli 12 ed foro centrale 13 consentono una deformazione elastica della tessera durante il suo inserimento nelle sede di scorrimento definita fra le sedi 8 a coda di rondine: la tessera risulta così essere vincolata elasticamente nella sede in modo da poter bloccare in incastro reciproco il pacco di lastre-medaglie contro la lastra.

La bacheca 1 presenta due fiancate 14a, 14b scatolari allungate verticalmente, un traverso superiore ed uno inferiore 15a, 15b fra i quali sono montati due cristalli 16a, 16b anteriore e posteriore che definiscono una intercapedine che ha larghezza almeno leggermente superiore alla altezza delle lastre 2: vantaggiosamente i cristalli sono antieffrazione ; per bacheche destinate ad essere appoggiate a muro (o in piano), il

cristallo posteriore (o inferiore) può essere sostituito da una parete metallica; nel traverso superiore 15a può trovare alloggio una sorgente luminosa per l'illuminazione del complesso.

La bacheca illustrata in figura è provvista di un basamento B destinato ad appoggiare al suolo che ha vantaggiosamente profondità maggiore della distanza dei cristalli, ma non è escluso che il basamento possa non esserci e che la bacheca possa essere fissata direttamente a muro.

Per consentire l'allestimento della bacheca, almeno uno dei cristalli 16 è apribile a sportello o rimovibile previo sbloccaggio mediante chiave di sicurezza.

Gli organi 5 di azionamento girevole sono costituiti da una pluralità di ruote dentate 17, una per ogni lastra 2, che sono montate girevoli allineate orizzontalmente fra di loro lungo l'intercapedine del traverso inferiore 15b della bacheca, con passo sostanzialmente eguale alla altezza delle lastre 2: in rispettivi fori 18 del traverso inferiore 15b sono fissate mediante dadi 19 relative boccole 20 di rotazione di perni 21 che ad una estremità hanno fissate con grani radiali 22 le ruote dentate 17.

All'altra estremità i perni 21 hanno fissate pastiglie 23 che si appoggiano alla base della rispettiva boccola e che hanno fissati due piolini 24a, 24b che costituiscono un incastro frontale per uno dei lati della lastra 2 nel cui spessore sono

corrispondentemente praticati due fori ciechi preferibilmente simmetrici rispetto all'asse di mezzeria della lastra.

Al traverso inferiore 15b è associato, per ogni lastra, un perno 25 per il centraggio dell'altra estremità della lastra: ogni lastra è vincolata con mezzi di fissaggio rapido 4 che sono costituiti da una flangia 26 che è fissata con viti 27 nella intercapedine del traverso 15b e che ha solidale un tronchetto tubolare 28 che guida al suo interno il perno 25: sul tronchetto tubolare 28 è invitato un cappellotto 29 che serra una molla elicoidale di compressione 30 che agisce sul perno 25 e che è atta a mantenerlo premuto con la estremità assottigliata 25a in un relativo foro cieco centrale dell'altra estremità laterale della lastrina 2.

La pastiglia 23 con i piolini 24a, 24b ed il perno molleggiato 25 costituiscono mezzi di supporto e di fissaggio rapido delle lastre agli organi di azionamento girevole: in pratica, per montare una lastra, è sufficiente premere con la estremità della lastra contro il perno 25, freccia A, (contrastando la forza della molla 30 per portare i due fori ciechi dell'altra estremità della lastra in allineamento con i piolini 24a, 24b) e rilasciare quindi la lastra.

Sulle ruote dentate 17 è avvolto il ramo attivo di una catena 31 chiusa su se stessa ad anello che si avvolge anche su una ruota dentata motrice 32 associata ad un gruppo motore-motorduttore 33.

Il ramo attivo della catena 31 ingrana le ruote dentate 17 alternativamente da una parte o dall'altra e pertanto le lastre 2, con l'azionamento del motore, sono destinate a ruotare alternativamente in un verso o nell'alto (vedere freccette nere): il ramo di ritorno della catena è mantenuto in guida da due tendicatena fissi 31a, 31b.

La ruota dentata motrice 32 ed il gruppo motore-motoriduttore 33 sono montati su un telaietto 34 che è articolato oscillante mediante una bussola 35 nella intercapedine del traverso 15b: il telaietto 34 è richiamato da una molletta di trazione 36 che ha le estremità agganciate al telaietto ed alla fiancata: ciò configura una sorta di tendicatena.

Il telaietto 34 presenta un foro 37 nel quale è bloccabile in posizione angolare registrabile un bottone eccentrico 38 che realizza un fine corsa alla oscillazione del telaietto: in pratica si registra il bottone 38 in maniera tale da consentire gioco al complesso ma di non permettere che all'avvio la catena possa scavalcare i denti della ruota dentata.

Su una delle ruote dentate 17 è montata una camma 39 presentante una coppia di tacche diametralmente contrapposte 40 che intervengono su un microinterruttore 41 di fine ciclo.

Il motore 33 viene azionato da un pulsante 42 disposto su una faccia della bacheca e viene arrestato dopo una rotazione di 180 gradi dal microinterruttore 41: con la rotazione di 180 gradi delle lastre 2 secondo assi longitudinali o verticali

vengono portati in vista sul davanti della bacheca il fronte o il retro della medaglia in posizione diritta.

Si prevede anche la possibilità di comandare la rotazione delle lastre in maniera automatica mediante temporizzatore.

Per coadiuvare l'apertura del cristallo 16 che è associato in alto ad una cerniera orizzontale 43, sono montate ai lati relative molle a gas 44 con il corpo fulcrato a perni 45 della cornice del cristallo e lo stelo a perni 46 fissati ai fianchi della bacheca: in almeno una delle fiancate della bacheca è incassato un bossolo 47 nel quale è montato scorrevole un controbossolo 48, fra bossolo e controbossolo essendo disposta una molla elicoidale di compressione 49 che è atta a schiudere in apertura il cristallo, dopo l'azionamento dei relativi dispositivi di chiusura, il tutto allo scopo di eliminare la presenza di manopole per la presa del cristallo.

Si è così visto come il trovato raggiunge gli scopi proposti ed in particolare come consente all'utente di osservare rimanendo fermo entrambe le facce di monete o simili in configurazione diritta .

Il trovato così concepito è suscettibile di numerose modifiche e varianti tutte rientranti nell'ambito del concetto inventivo.

Inoltre tutti i dettagli sono sostituibili da altri tecnicamente equivalenti.

In pratica i materiali impiegati, nonché le forme e le dimen-

sioni, potranno essere qualsiasi a seconda delle esigenze senza per questo uscire dall' ambito di protezione delle seguenti rivendicazioni.

RIVENDICAZIONI

1) bacheca di sicurezza per medaglie o simili caratterizzata dal fatto che comprende una pluralità di lastre allungate in materiale trasparente che sono provviste di mezzi di vincolo per le medaglie e che alle estremità presentano mezzi di fissaggio rapido ad organi di supporto e di azionamento girevole secondo assi complanari sostanzialmente verticali o longitudinali.

2) bacheca secondo la rivendicazione 1 caratterizzata dal fatto che detti mezzi di vincolo delle monete comprendono profilati fissati in corrispondenza dei bordi di dette lastre allungate e provvisti di scanalature che definiscono sedi di scorrimento per le estremità di una pluralità di lastre trasparenti presentanti in mezzera ai lati tacche conformate a spigolo di piramide, ogni moneta avendo una faccia appoggiata sulla lastra ed i bordi contrapposti dell'altra faccia stretti fra le tacche di due lastre contigue.

3) bacheca secondo la rivendicazione 2 caratterizzata dal fatto che dette scanalature e dette estremità delle lastre si accoppiano fra di loro con incastri scorrevoli a coda di rondine.

4) Bacheca secondo la rivendicazione 1 caratterizzata dal fatto che detti organi di azionamento girevole sono costituiti da una pluralità di ruote dentate montate girevoli allineate fra di loro lungo un trasverso della bacheca, con passo sostanzial-

mente eguale alla altezza delle lastre, sulle quali è avvolto il ramo attivo di una catena chiusa su se stessa ad anello che si avvolge anche su una ruota dentata motrice associata ad un gruppo motore-motoriduttore, con la rotazione delle lastre di 180 gradi essendo portato in vista il fronte ed il retro delle medaglie.

5) Bachecca secondo la rivendicazione 4 caratterizzata dal fatto che il ramo attivo di detta catena ingrana le ruote dentate alternativamente da una parte o dall'altra .

6) Bachecca secondo la rivendicazione 4 caratterizzata dal fatto che detta ruota dentata motrice ed il gruppo motore-motoriduttore sono montati su un telaietto articolato oscillante al traverso, il tutto configurando una sorta di tendicatena.

7) Bachecca secondo la rivendicazione 1 caratterizzata dal fatto che detti organi di supporto comprendono da una parte un incastro frontale associato ad una di dette ruote dentate per una delle estremità della lastra e dall'altra un perno per il centraggio dell'altra estremità della lastra.

8) Bachecca secondo la rivendicazione 7 caratterizzata dal fatto che detti mezzi di fissaggio rapido sono costituiti da una molla di compressione associata al detto perno che è atta a mantenerlo premuto in un relativo foro cieco dell'altra estremità della lastrina.

9) Bachecca secondo la rivendicazione 1 caratterizzata dal fatto che in almeno una delle fiancate della bachecca è incassato

un bossolo nel quale è montato scorrevole un controbossolo, fra bossolo e controbossolo essendo disposta una molla elicoidale di compressione che è atta a schiudere in apertura il cristallo.

10) Bacheca di sicurezza per medaglie o simili secondo una o più delle rivendicazioni precedenti e secondo quanto descritto ed illustrato agli scopi specificati.

Dr. Ing. Guido Modiano, S. Lara Modiano
Vera Modiano, Dr. Ing. Nemo Zanotti,
Dr. Ing. Vincenzo di Francia, Carlo Venturoli
(Uno per essi)



UFFICIO PROVINCIALE INDUSTRIA
COMMERCIO E ARTIGIANATO
DI BOLOGNA
UFFICIO BENVETTI
IL FUNZIONARIO

FIG.1

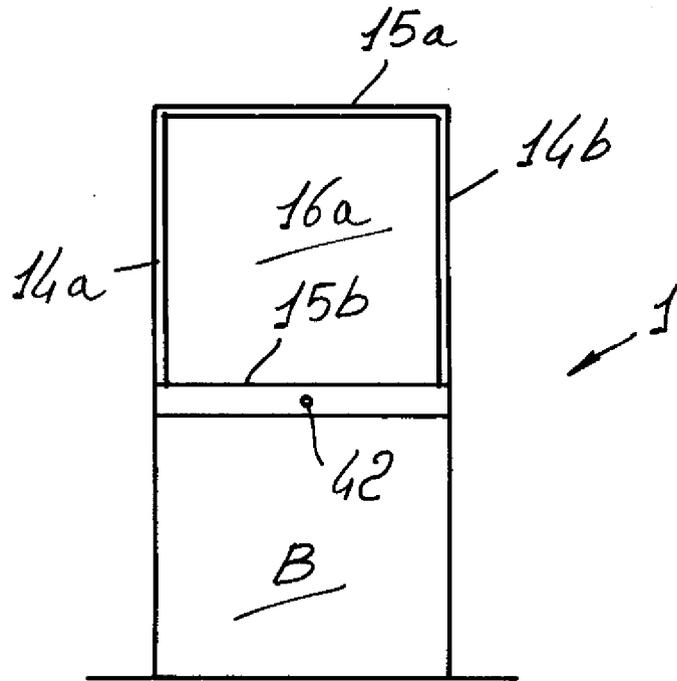


FIG.2

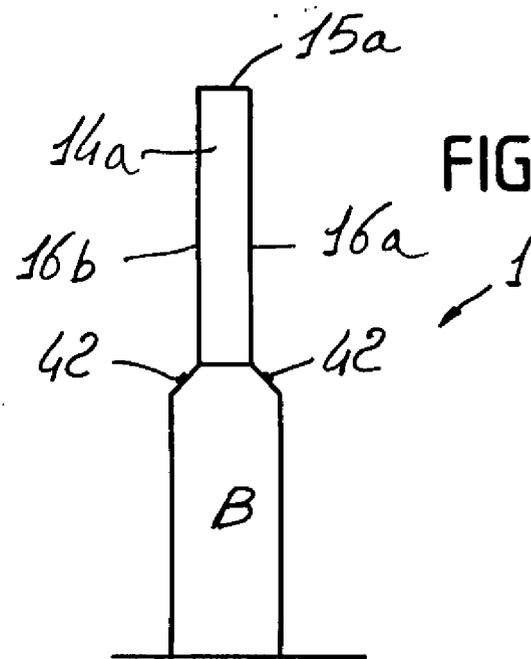
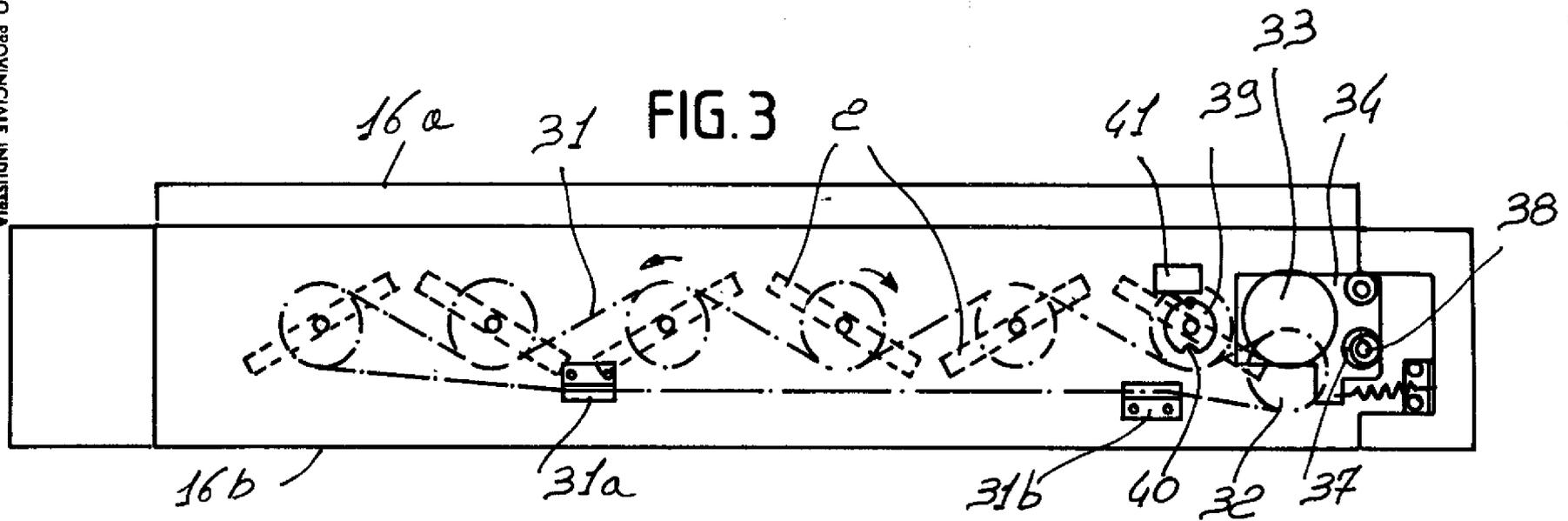


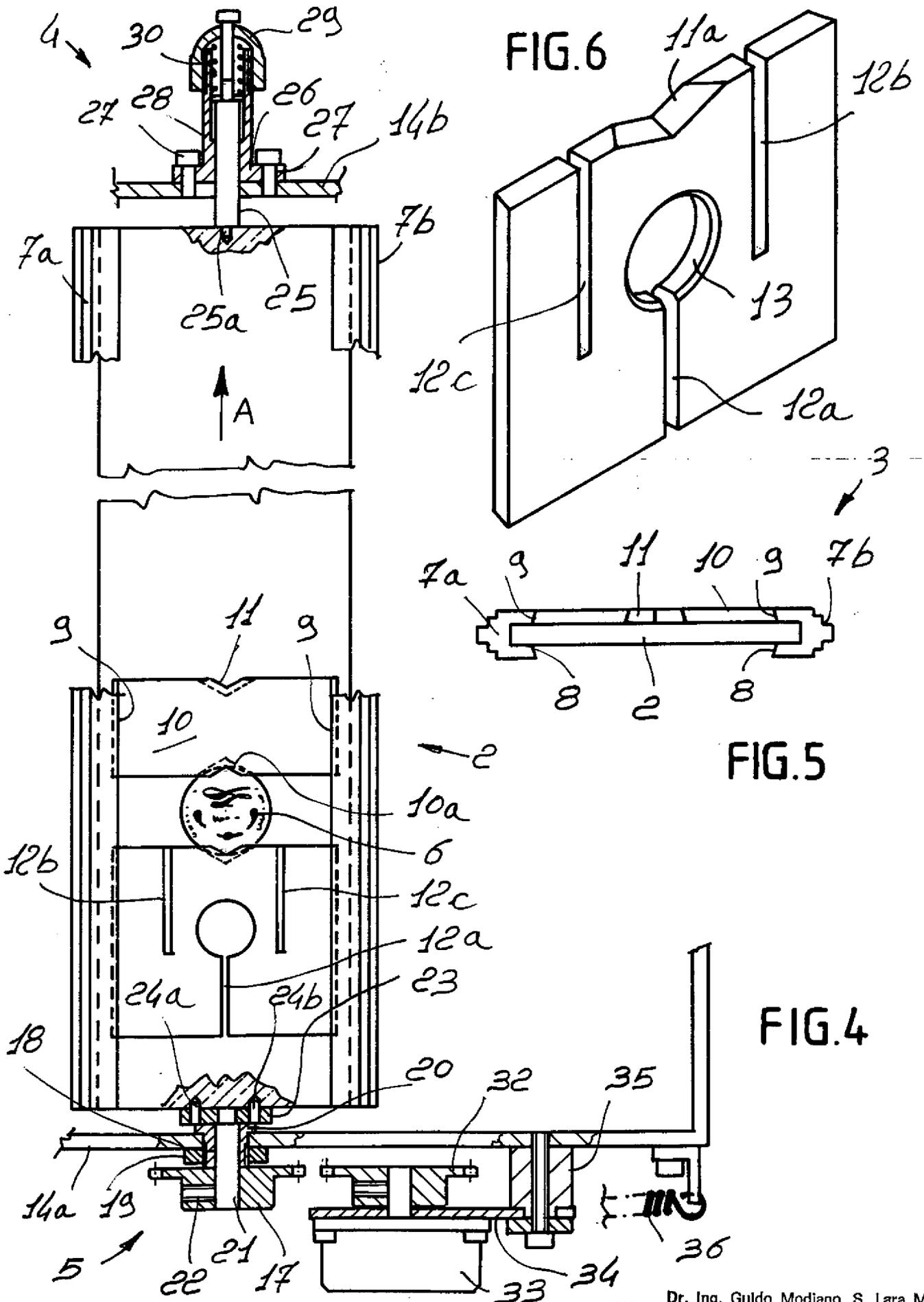
FIG.3



B096A 000480


 UFFICIO PROVINCIALE INDUSTRIA
 COMMERCIO E ARTIGIANATO
 DI BOLOGNA
 UFFICIO BREVETTI
 IL FONZIONARIO
Modiano

Dr. Ing. Guido Modiano, S. Lara Modiano
 Vera Modiano, Dr. Ing. Nemo Zanotti,
 Dr. Ing. Vincenzo di Francia, Carlo Venturoli
 (uno per essi)




**UFFICIO PROVINCIALE INDUSTRIA
 COMMERCIO E ARTIGIANATO
 DI BOLOGNA**
 UFFICIO BREVETTI
 IL FUNZIONARIO
Chari

Dr. Ing. Guido Modiano, S. Lara Modiano
 Vera Modiano, Dr. Ing. Nemo-Zanotti,
 Er. Ing. Vincenzo di Francia, Carlo Venturoli
 (Uno per essi)
Carli

B096A 000480

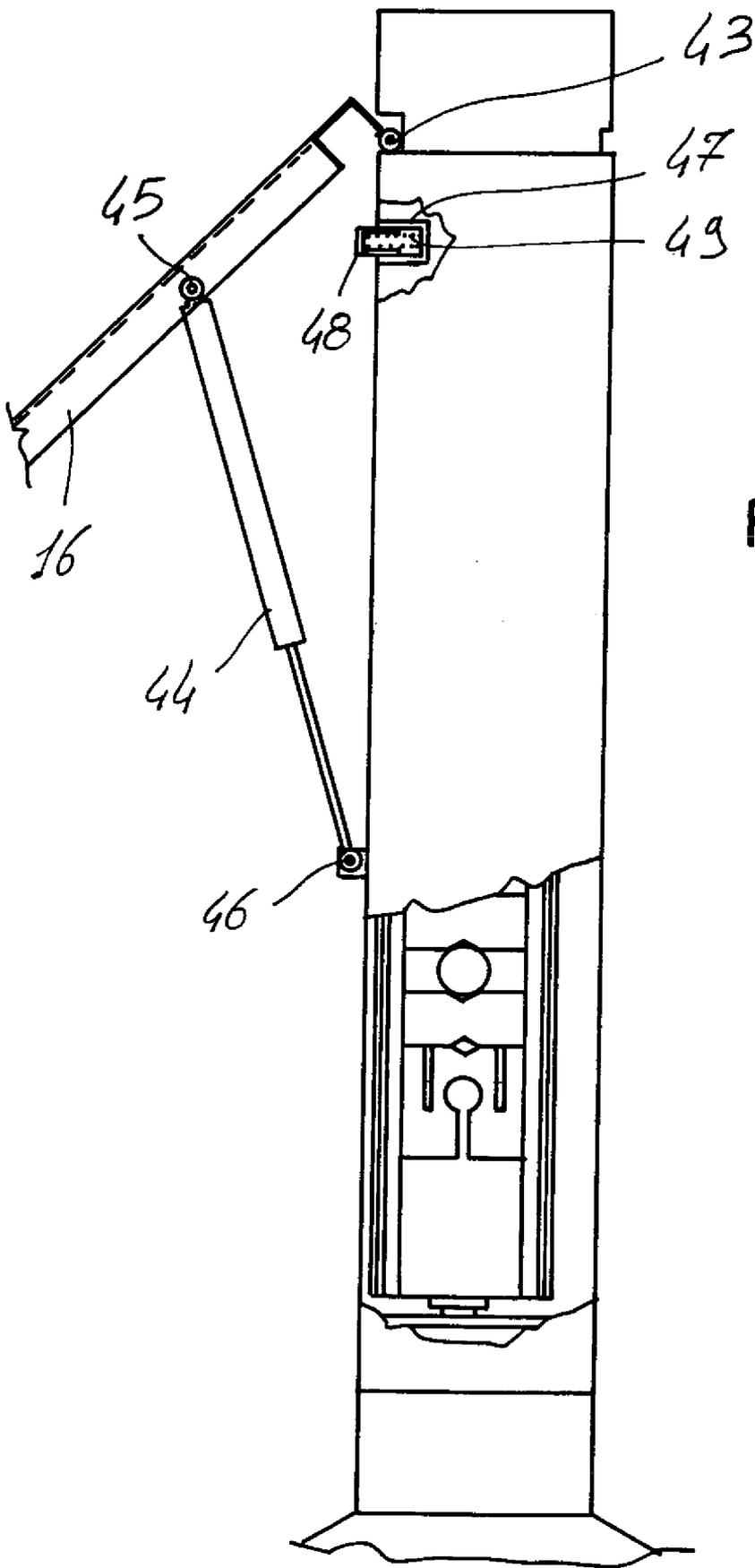


FIG. 7



UFFICIO PROVINCIALE INDUSTRIA
COMMERCIO E ARTIGIANATO
DI BOLOGNA
UFFICIO BREVETTI
IL FUNZIONARIO

Devi

Dr. Ing. Guldo Modiano, S. Lara Modiano
Vera Modiano, Dr. Ing. Nemo-Zanotti,
Dr. Ing. Vincenzo di Francia, Carlo Venturoli
(Uno per essi)

Devi